

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in prepagazione.  
Numero separato sent. 5  
arretate = 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

## La "Dante Alighieri"

### Alcune cifre

L'egregio collega dottor G. Marcotti, operoso segretario della Dante Alighieri, scrive:

Fra le comunicazioni al recente Congresso della Dante Alighieri, il Comitato di Palmanova presentò un quadro storico-comparativo, di cui le cifre si possono anche riassumere così:

Sec. XV XVI XVII XVIII XIX

Italiano	9	11	12	15	34
Spagnuolo	8	11	17	26	44
Francese	10	14	20	31	58
Tedesco	10	15	22	30	80
Russo	3	6	12	31	85
Inglese	4	6	8	12	116

Ci sia lecito avvertire il pubblico che questa tabella ha importanza nazionale molto maggiore che quella dei numeri esenti al lotto.

In cifre discretamente approssimative essa indica il numero di milioni di uomini che si può valutare parlassero le lingue del mondo civile durante l'era moderna, nei cinque secoli dal XV al XIX.

La statistica è scienza recente e gli accertamenti mediante il censimento non sono stati applicati con vasto assieme di regolarità che nel secolo XIX: ma chi ripensi alle vicende nazionali e coloniali dal Quattrocento in poi, si persuaderà facilmente che le induzioni da cui sono tratte le cifre susepse corrispondono ai fatti complessivi della storia generale.

Ne risultano diverse considerazioni.

La superiorità indiscutibile di sviluppo civile appartiene ai popoli teutonici: l'inglese, specialmente mediante l'espansione coloniale (di cui gli Stati Uniti devono considerarsi come libera propaggine) — il tedesco, principalmente mediante la moltiplicazione sul territorio occupato fino dal Medio-Evo, giacché le recentissime colonie dell'impero germanico non possono entrare nel conto.

Nell'estensione della lingua russa ha invece gran parte la conquista militare, di cui vediamo anche ora le violente applicazioni alla Polonia, alle provincie Baltiche, alla Finlandia, nel Caucaso, nell'Asia Centrale.

Il gruppo neo-latino, che nel secolo XV aveva 27 milioni contro 17 delle altre nazioni qui considerate, ora si trova a 136 contro 21: la decadenza relativa è evidente, e conferma le tesi più note dei sociologi contemporanei.

E in questo gruppo, a prima giunta, le cifre più sfavorevoli sono per l'Italia: ma guardandole con un poco di analisi, se ne può trarre qualche conforto.

Dal secolo XV fino ai giorni nostri l'Italia fu in massima parte soggetta a dominii politici stranieri; anzi peggio, quasi continuamente disputata: e in essa lo Stato più immune dalle dominazioni estere fu soggetto a un regime sacerdotale che subordinava gli interessi civili a quelli della casta ecclesiastica composta di sfruttatori vitalizi, a tutto un insieme di nepotismo pontificio, cardinalizio e prelazio.

Se nel frattempo la Spagna era poco meglio governata, aveva il compenso di vastissime dominazioni coloniali, dove la sua lingua è rimasta nazionale anche dopo l'assoluta distacco politico dalla patria matrigna.

E la Francia, compiuto nella prima metà del secolo XVII il suo assetto unitario, ebbe nel XIX i vantaggi depurati della Rivoluzione; ai giorni nostri le vaste occupazioni coloniali, ampio se non intimo compenso alle sconfitte depresse del 1870-71.

In tanto opposte circostanze, è meraviglia che il popolo di lingua italiana non sia rimasto molto più addietro agli altri neo-latini. La sua vita normale complessiva non data che dal 1861: allora gli italiani di lingua erano circa 25 milioni, mentre oggi si possono valutare a 36, e ciò senza nessun acquisto di territorio fuori che quello dell'Eritrea, per ora affatto insignificante in linea etnografica.

Malgrado gli immensi acquisti territoriali, la Francia è lungi dall'aver raddoppiato i Francesi nell'ultimo secolo, mentre l'Italia ha ben più che raddoppiato gli Italiani: e il vantaggio numerico a favore di questi andrà sempre crescendo, perchè fra gli Italiani l'eccezione delle nascite sulle morti è di circa l'11 per mille, mentre in Francia è solo del 3 per mille. Se

fosse possibile immaginare una pace conveniente, fiduciosa e perpetua tra la Francia e l'Italia, questa sarebbe chiamata naturalmente a popolare e fecondare le estensioni occupate da quella.

Intanto l'Italia si è rivolta all'eccezione del suo uomo-valore principalmente a paesi americani, di formazione e di lingua nazionale spagnuola: ivi l'elemento italiano si trova in concorrenza di efficacia; e perciò notiamo con soddisfazione che dal secolo scorso è andata scemando quella superiorità statistica dell'elemento spagnuolo sull'Italiano che si era affermata principalmente per opera del nostro avvilito Seicento.

E' essenziale persuadersi che lavorando per la lingua nazionale italiana non si fa opera di misericordia per una entità morta o moribonda, ma opera di grandezza per il nuovo rinascimento di cosa viva e vitale.

La nostra parte di mondo al sole l'abbiamo anche noi italiani: si tratta solo di accelerare il progresso ottenuto nel secolo XIX per riguadagnare la distanza perduta nei secoli precedenti: tenendo fermo alle Alpi e oltre Adriatico, pazientemente riseminando lungo le altre coste del Mediterraneo, disciplinando la tutela nazionale dell'emigrazione temporanea o permanente, agli elementi dell'italianità daremo l'aria di cui sono capaci. E' questione di metodo e di costanza, sia per le istituzioni private come la Dante Alighieri, sia per l'azione politica dello Stato.

## La guerra in Cina

### I metodi di Li-Hung-Chang

Londra 26 ore 10.20. — Si ha da Shanghai: Il viceré Li-Hung-Chang avrebbe diretto identiche note ai ministri esteri, meno che al ministro inglese Macdonald, appellandosi al buon volere delle potenze. Li-Hung-Chang scrivendo ad ogni potenza accusa le altre di avere disposizioni poco amichevoli.

Washington 26 ore 10. — Gli Stati Uniti aderirono alle note tedesca e francese.

L'ammiraglio Gandiani a Pechino

Uno scontro con i boxers  
Roma 26 ore 18.15. — Si ha da Pechino 24: E' qui l'ammiraglio Gandiani venuto per ispezionare la caserma e l'ospedale di tappa delle truppe italiane. Tutto fu trovato in perfetto ordine.

Ritensi che la spedizione tornando da Paoting-fu verso la fine del mese potrà ricondurre seco gl'ingegneri della linea tra cui alcuni italiani.

Il giorno 20 presso Matao un convoglio di rifornimento scortato da dodici marinai italiani ebbe uno scontro con i Boxers, che furono respinti lasciando sul campo parecchi morti e feriti.

La punizione dei responsabili degli ultimi disordini

Parigi 26 ore 18. — Si ha da Pechino che il principe Ching e Li-Hung-Chang comunicano alle legazioni estere gli editti imperiali dichiaranti che i responsabili degli ultimi disordini si puniranno. Sono incaricati Li-Hung-Chang e il principe Ching di stabilire la punizione che meritano Hungfusiang e altri principi.

## Il nuovo ministero nella Spagna

Madrid 26 ore 10. — Nel consiglio dei ministri il nuovo presidente dichiarò che continuerà la politica interna del suo predecessore Silvela, che l'equilibrio del bilancio si manterrà. La legazione della Spagna a Pechino fu soppressa.

## La squadra a Napoli

Napoli 26 ore 17.40. — E' arrivata la squadra comandata dal Duca di Genova.

Il professore: Ho raccolto tutto il materiale per la mia opera, sulla «Decadenza della superstizione». Domani comincerò a scrivere il libro.

La moglie: Perché non oggi?  
— Eh, oggi... è venerdì.

## Gli sgravii ai contribuenti

L'on. Chimirri, ministro delle finanze, ha inviato ai capi delle amministrazioni centrali e provinciali e ai capi degli uffici esecutivi finanziari una circolare sugli sgravii e rimborsi.

L'on. Chimirri comincia col reclamare dagli agenti di finanza un contegno cortese, equanime ed imparziale verso i contribuenti.

Per trasfondere fiducia nel pubblico, dice la circolare, bisogna spogliare il sistema tributario dalle inutili asprezze. Mentre il governo prepara provvedimenti per incoraggiare le industrie, dare impulso all'agricoltura e recar sollievo ai più umili, bisogna d'altra parte eliminare le complicazioni e gli indugi dalla via amministrativa.

La questione delle quote minime s'impone per la soluzione. E' ingiusto privare i contribuenti più poveri del misero turgio o dell'unico lembo di terra. Tale spettacolo miserando — esclama l'on. Chimirri — sarà tolto con un provvedimento legislativo, che è già pronto; ma in attesa di esso gli intendenti hanno modo di rendere assai rare le devoluzioni, usando largamente dell'art. 54 della legge sulla riscossione delle imposte dirette, specie nei casi nei quali l'importo complessivo gravante sugli immobili, compresi i decimi, non superi le lire 25.

E' frequente cagione di attriti l'accertamento del valore degli stabili, che formano oggetto di contratto o di trapasso per causa di morte. Il giudizio relativo di stima è lungo, molesto e dispendioso; pertanto si cerchi di applicare l'articolo 23 della legge sulle tasse di registro, articolo che permette di desumere del valore dei beni secondo alienazioni, divisioni o stime giudiziarie avvenute nel quinquennio, senza che l'agente metta in dubbio tale valore. Così i ricevitori del registro debbono ridurre al minimo le richieste di notizie e documenti, avvertendo i contribuenti quando stanno per cadere in multa.

Il ministro riceve continuamente reclami per la lentezza nella esecuzione degli sgravii e dei rimborsi per tasse non dovute od esatte in più. Ciò non deve più oltre accadere. Gli agenti devono sollecitamente promuovere d'ufficio lo sgravio o il rimborso.

L'on. Chimirri conclude invocando il sapiente e premuroso concorso dei dipendenti dal dicastero delle finanze per secondare di buon grado l'azione del Governo per un indirizzo finanziario ispirato a criteri economici, il quale faccia assegnamento per le necessità del tesoro sulla crescente ricchezza e prosperità del paese.

## Per dare lavoro agli operai

Abbiamo da Roma, 25:

Il Presidente del Consiglio, on. Saracco, ha diramato una circolare ai Prefetti del Regno, invitandoli a sollecitare le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti morali perchè provvedano con sollecitudine — affrettando le pratiche per gli appalti — ad impiegare operai per quei lavori che possono eseguirsi durante l'inverno.

Nella circolare Saracco raccomanda inoltre ai prefetti di adoperarsi ad appianare le vertenze che potessero insorgere fra operai e principali.

## Una sconfitta inglese nel Transvaal

Roma 26 ore 21. — Si ha da Capetown: I Boeri fecero prigioniera a Jacobsdal, dopo accanita resistenza, parte della guarnigione che sofferse grandemente. Un distaccamento coloniale composto di cinquantadue uomini ne perdette trentaquattro.

## Un nuovo giornale

Telegrafano da Roma 25:  
Da fonte autorevole confermarsi la voce già corsa in questi giorni che prima della fine d'anno vedrà la luce a Roma un nuovo foglio quotidiano, il quale in fatto di politica interna ed estera dovrebbe avere le stesse aspirazioni e lo stesso indirizzo della Tribuna di qualche tempo fa.

Il nuovo giornale sorgerebbe coi capitali di un gruppo di deputati della sinistra storica, capitanati dagli on. Rava e Fortis.

Il cav. Fabbri che, come sapete, fu già condirettore della Tribuna con Mercatelli, assumerebbe la direzione del nuovo confratello.

A proposito della causa civile intentata dai due ex condirettori Fabbri e Mercatelli della Tribuna e dal collaboratore Morello contro i vecchi e pare anche i nuovi proprietari, il Messaggero pubblica:

La causa sarà seguita con vivo interesse dal pubblico e specialmente dai giornalisti, i quali avranno tutti, proprietari, direttori e redattori, qualcosa da imparare sui loro doveri e diritti.

La vertenza si presenta abbastanza complicata, anche perchè non si ha una esatta conoscenza delle sue origini e dei rapporti che esistevano tra la vecchia direzione della Tribuna ed i suoi redattori.

Ed è curioso che noi giornalisti, sempre al corrente di quanto avviene nei due mondi, non ci si trovi più in grado di formarci un criterio preciso su di una questione professionale che ci interessa personalmente tutti.

## Per centesimo compleanno di un filosofo italiano

Telegrafano da Berlino, 25 al Corriere:

L'Associazione per la storia della letteratura ebraica celebrò iersera solennemente la ricorrenza del centesimo natalizio del celebre poeta e filosofo italiano Samuele Davide Luzzatto, che nacque a Trieste e dimorò poi a Padova, cui il dottor Karpeles, in un discorso, attribui le più alte lodi. L'oratore scoperse e mise in rilievo nella filosofia di Luzzatto il germe di quella di Nietzsche.

Prima e dopo il discorso del noto scrittore, i cori cantarono salmi di gloria. Molta gente assisteva alla festa.

## IL FUTURO PRINCIPE CONSORTE OLANDESE

### La sua situazione

Nella sessione attuale il Parlamento olandese sarà chiamato a risolvere una interessante questione giuridica, relativa alla situazione del futuro marito della Regina Guglielmina.

E' evidente che la stipulazione del codice civile, che reggono i doveri e i diritti rispettivi degli sposi, non sono, in questo caso, applicabili; la Regina di Olanda non prende la nazionalità di suo marito, non gli dovrà obbedienza in ogni caso e non dovrà seguirlo ovunque piaccia a lui: la situazione invece si può dire capovolta.

Per trovare un caso analogo in Olanda bisogna risalire a Maria di Borgogna. Nei tempi moderni, i difettanti di paragoni citano naturalmente il caso della Regina Vittoria e del Principe Alberto. A questo proposito si ricordano le freddezza a cui fu esposto il Principe Alberto. Il Re d'Annover rifiutò di cedere il passo al principe consorte; si ricorda anche un incidente dello stesso genere, nel quale ebbe parte il Re del Belgio, Leopoldo I. Questo sovrano, avendo ricevuto un invito da Napoleone III, rifiutò di andare a Parigi, perchè avrebbe dovuto cedere la precedenza al Principe Alberto, il quale non era un vero Re, ma semplicemente «il marito della Regina».

Però la questione di etichetta non conta molto negli affari diplomatici.

Quanto ai figli che potrebbero nascere dal matrimonio della Regina Guglielmina col Principe di Mecklenburg, la loro situazione è regolata dall'atto del 1732, che permette ai discendenti di ambo i sessi del «Statholder» di portare il nome di Principe o Principessa d'Orange.

## Le inondazioni nell'Argentina

Si ha da Londra, 25:

I danni causati dalle inondazioni nell'Argentina sono gravissimi. Cinquemila miglia quadrate al sud di Buenos Aires sono allagate, le comunicazioni interrotte ed i traffici assai difficili.

Si calcola che per ristabilire la viabilità occorreranno ingenti spese e tempo parecchio.

I preparativi intanto sono stati già fatti e l'opera proseguirà alacremente.

## Le prove di un battello sottomarino

Telegrafano da Tolone che riuscirono perfettamente le esperienze fatte in quella rada dal battello sottomarino Gustave Zédé.

Le prove si fecero alla presenza del ministro della marina Lanessan; la sommersione completa avvenne in 8 minuti: e lo Zédé lanciò camminando, con grande facilità, alcune torpedini.

Il ministro espose il suo vivo compiacimento per il risultato delle prove, dicendo che il problema della creazione di una nave sommergibile e padrona dei suoi movimenti può ritenersi ormai risoluto.

## SIEMENS

L'esposizione di Parigi non ha ormai più che pochi giorni di vita. Dopo esser nata fra il disordine e le disillusioni, essa termina, anche per le testimonianze dei più scettici e dei più ostili, in una vera apoteosi. Vi saranno, indubbiamente, delle ombre in questo quadro splendido, e molti, troppi forse, che per sognare la fortuna si sono rovinati completamente, ma sono sempre le grandi vittorie quelle che costano più caro.

Però, malgrado ai numerosi disastri particolari, l'Esposizione Universale del 1900 rimarrà sempre una delle pagine più gloriose della storia dell'attività scientifica e industriale dell'uomo contemporaneo.

In questa colossale Esposizione, molti sono stati i trionfatori, ma, come in essa la parte principale è stata rappresentata dall'elettricità, così, fra i trionfatori, Siemens è quello che più emerge fra tutti.

E ciò non solo perchè la «ditta» Siemens e Halske è una delle più poderose imprese industriali della Germania se non del mondo intero, ma anche perchè questo nome di Siemens, che è quello di una dinastia, è sì strettamente legato alla storia dell'elettricità applicata, come i nomi di Volta, di Ampère, di Faraday e di Herz lo sono alla storia della elettricità teorica. E non vi è nulla di eccessivo nell'affermare che lo sviluppo dell'elettricità industriale si confonde collo sviluppo dell'opera dovuta a Siemens che, in tal guisa, ne resta il simbolo, il criterio e l'insegna.

E ne sono ben stati prodotti, dei kilo-watts nei circuiti di rame o di bronzo dal 12 ottobre 1847, data nel quale il primo dei Siemens, Werner, dava le sue dimissioni da ufficiale, per creare a Berlino una piccola fabbrica, che non impiegava più di dieci o dodici operai, in vista della fabbricazione dei cavi telegrafici sottomarini. Oggi, la sola Società Siemens und Halske Aktiengesellschaft, di Berlino — astrazione fatta dalle case di Vienna, Pietroburgo, Londra, e dalle innumerevoli filiali e succursali — conta 9500 fra operai e impiegati. I suoi stabilimenti misurano un'area di 316.000 metri quadrati, di cui 63.000 di superficie coperta, e la sua produzione annuale ammonta a 28.500 tonnellate e può essere valutata in media, ad una sessantina di milioni di franchi. E devesi poi anche notare che la Siemens und Halske Aktiengesellschaft non ha peranco quattro anni di vita, essendo stata fondata nel luglio del 1897.

L'industria tedesca si sviluppa in modo colossale, e pochi anni le sono stati sufficienti per raggiungere il formidabile grado di prosperità di cui l'Esposizione del 1900 segna il punto culminante. E la casa Siemens non è certo rimasta addietro nel trionfo, e rapido cammino della industria tedesca.

Era alla telegrafia sottomarina, che il modesto luogotenente d'artiglieria Werner von Siemens, bruscamente trasformatosi in capo di una industria, si era esclusivamente consacrato. Però egli era già un grande maestro in tale partita, e la comunicazione di una sua memoria da lui fatta nel luglio del 1850 all'Accademia delle Scienze di Parigi, fece letteralmente sensazione. E qui giova ricordare che fu in seguito a sue premure che venne posto il cavo sottomarino fra Cagliari, in Sardegna, e Bona, in Algeria, alla profondità, un po' sconcertante di quell'epoca, di 3000 metri.

Dopo cinquant'anni di esercizio, la casa Siemens e Halske, pur conservando la specialità degli apparecchi telegrafici, nei quali non teme né può temere concorrenza alcuna, ha straordinariamente allargata la sua sfera di operazioni. Positivamente, essa fa tutto ciò che concerne il suo stato, che si estende a tutti i rami dell'industria elettrica, dalle dinamo gigantesche ai più minuti strumenti di precisione.

La sua mostra, a Parigi, comprende l'esposizione intera! Essa è ovunque, e non è possibile visitare il più piccolo canto del Campo di Marte o del Trocadéro, senza imbattersi in uno dei suoi campioni.

Qui è la grande dinamo di 2200 volts, alta 12 metri e pesa 140.000 chilogrammi (di cui 4000 di rame, che



rappresentano il peso dei 72 pezzi polari, suscettibile di alimentare 30.000 lampadine ad incandescenza, e che fornisce, effettivamente, la corrente per l'illuminazione del Château d'Eau, e per la Spianata degli Invalidi e il Trocadero.

Là, una macchina per tagliare le lamiere per le corone delle dinamo, e che si direbbe, dotata d'intelligenza cosciente, tanto il suo funzionamento è preciso, elegante e sicuro.

Più lontano, una tavola di servizio per quattordicimila abbonati al telefono; degli strumenti misuratori, degli apparecchi per il trattamento elettrochimico dei minerali auriferi del Transvaal, del Klondyke, di Atlin e d'altri luoghi; disegni, piani, innumerevoli campioni di cavi a fili, ecc. ecc. Senza contare che è la casa Siemens e Halske che ha impiantato tutta la rete delle canalizzazioni elettriche nelle diverse sezioni tedesche, compreso il restaurant tedesco, la cui illuminazione elettrica fu opera personale del suo ingegnere, signor Van Ness, un giovane olandese, fresco e roseo, il quale, sotto l'alta direzione del dottor Fenerlein, si assunse, e con pieno successo, la responsabilità del colossale impianto e della manutenzione della energia elettrica della casa Siemens e Halske.

Ed ora, per concludere, l'esposizione di Parigi ha segnato la consacrazione della fama mondiale della ditta Siemens ed al giorno ben lo comprende, assegnando alla sola casa di Berlino, cinquantatre ricompense, fra cui otto grandi prime, cioè sei alla ditta, e due ai collaboratori.

Fra pochi giorni la grande esposizione sarà chiusa, e mentre nella tristezza delle grigie giornate autunnali scenderanno le prime brume annunciatrici dell'inverno, il piccone demolitore, quasi invisibile, da una febbre di distruzione, infurterà su quella città incantata, che fu anzitutto la città della luce.

Di essa non rimarrà che il ricordo delle tante meraviglie dovute al genio ed all'attività dell'uomo e che per tanti mesi si trovarono la riunione quasi per magico volere: e di questi ricordi il più fulgido, il più grande, sarà quello di Siemens, il glorioso trionfatore dell'elettricità, la fata onnipotente di questi nuovi tempi.

#### Furto di tre milioni e mezzo a New York

Ha destato una grandissima impressione nei circoli di Nuova York che il direttore della First National Bank, una delle prime della città, commise un furto continuato di 700 mila dollari (8 milioni e mezzo di franchi).

La scoperta ebbe luogo dieci giorni fa. Dopo di che il sunnominato direttore, E. Alvord Cornelius, che frequentava i circoli più aristocratici di Nuova York, non fu più veduto.

#### La conciliazione fra Re Alessandro e Milano

Bene a ragione la Serbia è chiamata il « paese delle sorprese ». La conciliazione di Re Alessandro con suo padre (la quale sino a poche settimane fa, era messa nel novero delle cose assurde) ora è divenuta probabile per non dire di più.

Molti indizi la preannunziano. Di questi giorni venne nominato a comandante del VII° reggimento di fanteria (che porta il nome di Re Alessandro) il colonnello Lichih, fido aiutante di Milano e ferito nel « pseudo attentato » dello Knezevic. Un ex professore, che, durante il regime milanaista, rese preziosi servizi al Governo, fu chiamato all'intendenza militare di Belgrado.

L'esercito è stupefatto per questo nomine, e l'opinione pubblica non sa raccapezzarsi. Vi è persino chi sostiene che la « maledizione di Milano » è stata una commedia inscenata allo scopo di sbarazzarsi dal gabinetto Georgevic, e che il colpo di scena del fidanzamento fu un tranello teso dal Re e da suo padre a Natalia per provocare l'indignazione dell'ex regina e dare così il crollo alla sua popolarità.

I giornali austriaci preconizzano vicina la conciliazione tra Alessandro e Milano.

#### Note in margine

Variazioni sull'orme dei passi spietati

*Lucidea* è un'opera nuova, un'opera di misericordia rappresentata a Milano con un successo di stima di quelli che bastano per seppellire un lavoro.

La musica non sono in grado di giudicarla, non avendo la sentita, ma il libretto si può facilmente classificare nella categoria degli aborti poetici.

*Lucidea* è la dea della luce. Essa si presenta con questi versi: Illuminati. Sono luci di sole, nudrita. E dei raggi di luna, romita. Essa vola lungo lo spazio dei venti.

*Lucidea vive nel ciel fulgoreo. Bello di stelle aurate...*

Essa provoca dei gelidi ardori in un verace figlio di due contadini norvegesi (il momento è proprio alla Norvegia...), causando un contrito giubilo.

Il contrito giubilo è appena paragonabile al pienamente vuoto di un personaggio delle Due coscienze di Rovetta. Il libretto *Lucidea* ci tuffa nuovamente nel vago lunar del miele ed all'orma dei passi spietati...

### Cronaca provinciale

#### Ringraziamento

Alle famiglie Pascolini e Filipuzzi, nella sciagura immensa da cui furono colpite con la perdita della loro adorata Maria Pascolini, tolta, dopo lunghe sofferenze, all'amore dei suoi cari il 22 del mese volgente, riuscirono di conforto le innumerevoli attestazioni di compianto che da amici e conoscenti giunsero loro in questi giorni tristissimi.

A tutti, con grato animo, porgono vivi ringraziamenti.

Al signor dottore Metullio Cominotti, che con abnegazione di amico affettuosissimo, con intelligenza di medico esimio, lottò costantemente per contendere alla morte una giovane vittima, riesca gradito che pubblicamente gli porgano un attestato della loro riconoscenza e della loro altissima stima.

Chiedono poi venia per le possibili dimenticanze in cui possano essere incorse nelle partecipazioni funebri.

Tolmezzo 25 ottobre 1900.

#### DA SUTRIO

##### Un ricordo al cav. Gervasio

Ci scrivono in data 26:

I maestri elementari della Carnia, per attestare al R. Provveditore agli studi, cav. Gervasio, ora in riposo, il loro affetto e la loro devozione, gli offriranno un piccolo ricordo, frutto di una pubblica sottoscrizione fra essi.

Il modesto omaggio che i maestri della Carnia stanno per fare a colui che per 40 anni offrì tutta la propria energia per il bene del paese e della scuola, tornerà certo graditissimo all'amico gentile e buono del benemerito Uomo, cui mandiamo da questi monti, il nostro affettuoso, riverente ossequio.

#### DA CISERIAS

##### Conferenza grandinifuga

Ci scrivono in data 26:

Domenica 28 corr. alle ore 15, il rev. don Gottardo Scotton, di Breganza, in seguito ad invito del nostro sindaco, verrà qui a tenere una pubblica conferenza in chiesa, sulla efficacia dei cannoni grandinifughi.

#### DA VALVASONE

##### Un incendio

Ci scrivono in data 26:

Si sviluppò ieri un incendio in una casa di contadini situata fra i campi, lontana dall'acqua e dal paese. Quando si suonò a stormo fu un pronto accorrere di gente, e partì subito la pompa; ma era già troppo tardi. Non si sa come, il fuoco ebbe principio in una camera, dove dormiva un bambino, che venne salvato. Così si posero in salvo il vino, il fieno, ed alcune mobiglie. Della casa però non restarono che i muri. Va data lode a questi abitanti che in caso d'incendio accorrono in massa volenterosi al soccorso, e fanno prodigi di coraggio.

La casa non era assicurata.

Colgo l'occasione per dirvi che quest'anno si fece tanto vino, che il paese corre a rischio d'inondazione.

I. von V.

#### DA LATISANA

##### Un bambino ferito involontariamente da un suo fratellino

Ci scrivono in data 25:

Questa sera alle 17.30 il bambino Giovanni Cassan detto Masul, d'anni 8, abitante in Paludo, essendosi in casa di certo Olivier detto Canussier, trovato un fucile dietro una botte, lo prese e con esso uscì a giocare in corte.

L'arma era fatalmente carica ed avendola puntata contro un suo fratellino d'anni 6, essendo partito il colpo, lo ferì sotto una ascella.

Il ferito fu trasportato all'Ospedale di Latisana ove fu medicato dal dott. Bosio.

Le ferite sono gravi, ma sperasi salvarlo.

Il piccolo ed involontario feritore, spaventato per l'accaduto, rimase nascosto tutta la notte e non rinascò che nella mattina di ieri.

#### DA CIVIDALE

Ci scrivono in data 26:

**Funerale.** Oggi, verso le 16 e mezzo si fecero i funerali del compianto Gio. Batta Pretto, impiegato all'ufficio del lotto di Cividale. Fu scrivano col sig. Giuseppe Nassig per quasi trent'anni e ultimamente dovette abbandonare quel posto perché affetto da un male che

gli rendeva impossibile il lavoro. Riabilitatosi un poco tornò a quell'impiego col sig. Santini, succeduto al Nassig e stette per circa un anno. Ammalatosi nuovamente dovette rimettersi a letto, ove spirava nelle ore tarde di ieri sera.

All'estrema dimora venne accompagnato da molte persone e dalla banda cittadina, avendovi egli appartenuto come suonatore di cornetta.

**Il reduce dall'Africa** ci ha portato una moneta d'argento dell'Impero di Menelik, una splendida collana pure d'argento con una croce bizantina ed altri cimeli; un frutto di sicomoro, pieno di semi e qualche fotografia della regione etiopica, tutte cose interessanti per lo studioso di etnografia.

### Cronaca cittadina

#### Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 20  
Giorno 27 ottobre ore 8 ant. Termometro 11.  
Minima aperta notte 8.1 — Barometro 750.  
Stato atmosferico: vario — Vento N  
Pressione — lori vario  
Temperatura: Massima 17. — Minima 7.5  
Media: 12.08 — Acqua caduta mm.

### La grande Esposizione campionaria

Siamo giunti alla vigilia dell'apertura della Mostra e quasi tutto è all'ordine; domani il pubblico resterà ammirato dello sviluppo preso da questa nobile gara dell'arte e dell'industria e darà la sua approvazione piena e sincera.

Già l'altro giorno abbiamo parlato dell'elegante piramide in legno lavorato artisticamente dal Sello, ora diremo che essa è completamente coperta dagli articoli esposti dal signor Minisini.

Tutto ciò che il pubblico sia per l'eleganza della disposizione come per l'importanza degli articoli dovrà ammirare, esce dal laboratorio chimico-industriale del signor F. Minisini. Fra le tante qualità di liquori che questa rinomata ditta prepara, trenta sono presentati al pubblico fra cui due nuove qualità: il Caffè Rhum ed il Ciclist Club. Numerose conserve di cui le più comuni sono il ribes ed il frambois fatti esclusivamente con frutta friulana, il ferro china rabarbaro, che in quest'ultimo anno ha preso un grande sviluppo, vari rosoli e creme completano la mostra riuscitissima del signor Minisini che non poteva davvero farsi più onore.

Il signor Celestino Traldi, noto negoziante di vini ed uve in Chiavris ha esposto 12 bottiglie di eccellente raboso. Questo prodotto finissimo oltre essere una manifestazione industriale è anche una emancipazione economica ed una garanzia maggiore per la purezza dei vini.

Anche la piramide con liquori dei sigg. Canciani e Cremese è al completo e incontrerà certo moltissimo. Così pure riuscitissime le mostre di strumenti musicali del sig. Annibale Morgante, di articoli di chincaglierie del sig. Bassani. Terlezie e cottoni esposerò il cav. Dante Linussio di Tolmezzo, il Cotonificio udinese, e la Tessitura Barbieri e Lescovich. La signora Marchi presenta ricchissimi corredi da sposa, da casa e confezioni, e la signora Fabris Pasquotti articoli di moda. La ditta Volpe ha esposto stupendi mobili in legno piegato e la ditta De Paoli cucini bellissimi.

Per la sezione artistica noteremo di volo mobili artistici di Serafini e di Stefanutti, lavori in ricamo, molti quadri ad olio, acquerelli, schizzi e bozzetti di vari autori, magnifici lavori di decorazione in legno dello scultore A. Flabiani, ma di questa sezione importante dell'Esposizione ripareremo più dettagliatamente quanto prima.

Sperasi nell'intervento del Ministro Pascolato all'inaugurazione della Mostra campionaria e oggi stesso fu spedito il seguente telegramma:

**Eccellenza Pascolato** — Spilimbergo

Approfitando fortunata combinazione Ella trovarsi così, permettemi invitarla inaugurazione. Mostra campionaria domani ore dieci unendo mie vive personali preghiere.

Presidente Comitato

Barbieri

### I festeggiamenti di Ottobre e Novembre

#### Programma degli spettacoli al Campo dei Giuochi

Domani 28 ottobre al Campo dei Giuochi avranno luogo i seguenti spettacoli popolari dal 9 alle 22:

**Concerti bandistici.** Concorreranno le Bande di Colugna, Maniago, Paderno, Spilimbergo, Ticesimo.

**Balletti popolari su piattaforma.** Prezzi per ogni danza: sulla piattaforma coperta cent. 20, su quella scoperta centesimi 10.

**Poltsama Universale di Marionette.** Ingresso per ciascun spettacolo cent. 20, posti a sedere cent. 20 oltre l'ingresso. « Androfonografo » Meraviglioso strumento di nuova invenzione, di un nostro concittadino. Ogni androfonografo costa cent. 20.

**Automatici viventi.** Introducendo cent. 10 si riceve un oggetto.

**Telegrafo e telefono senza fili.** La più sorprendente delle invenzioni moderne.

**L'Oracolo.** Con 5 centesimi si può fare qualunque domanda.

**Biglietti d'ingresso al Campo Centesimi 10.**

#### La mostra dei cani

riescirà certo una delle cose più interessanti che il solerte Comitato generale ha ideato per i festeggiamenti che avranno principio domani.

La commissione speciale di questa ha fatto le cose veramente per bene, merco l'attività in particolare del suo presidente signor Edoardo Tellini, del segretario signor Romolo Panseri e del direttore della mostra stessa signor Cesare Bulfoni.

Una prima mostra di cani venne tenuta tre anni fa — nel 1897 — nel mese di settembre a Pagnacco, ma questa, che avrà luogo domani, sarà ben più interessante per la qualità e quantità dei cani che verranno esposti.

Per questa mostra infatti v'è grandissima aspettativa.

La mostra ha luogo nel *Giardino Ricasoli*, ove vennero preparate le cassette (boxe) per i cani, dei quali ne vennero iscritti 110, numero veramente inaspettato se si riflette che al concorso internazionale di Verona presero parte 140 cani.

Il segretario del Comitato, signor Romolo Panseri, che è un distinto allevatore di cani, esporrà in apposito posto gran parte dei premi vinti in precedenti esposizioni e in prove sul terreno.

Ripetiamo che l'apertura della mostra al pubblico è fissata per le ore 9.

I cani però devono essere portati sul luogo alle ore 8.30 precise.

Alle ore 10 avranno principio i lavori della Giuria nel *Ring*, per cui nella giornata verranno rese pubbliche le premiazioni.

Il prezzo d'ingresso è fissato a cent. 50, ma il Comitato ha saggiamente disposto, anche per aderire a numerose richieste, un abbonamento per l'intera giornata di cent. 75.

I singoli biglietti e i biglietti d'abbonamento si venderanno all'ingresso della mostra.

Il catalogo ufficiale dei cani esposti sarà venduto nel recinto della mostra a cent. 25.

Nel *Giardino Ricasoli* durante la mostra suoneranno, come abbiamo detto ieri, le seguenti bande:

Dalle 9 1/2 alle 11 Banda di Tricesimo, dalle 11 1/4 alle 12 Cittadina, dalle 12 1/2 alle 14 1/2 Tricesimo, dalle 15 alle 16 quella di Paderno.

#### Gara alle bocce

L'apertura della gara al « Campo dei giuochi » avrà luogo domani alle ore 13 precise con le gare *Speranza* e *Campionato*.

Diamo alcuni nomi dei giocatori iscritti.

Sandrini Giuseppe, Furlani Francesco, Bordiga Giovanni, Ballico Antonio, Fontanini Lino, Bertani Gaudentio, Cremese Fioravante, Turini Bortolo, Cecchini Luigi, Feruglio Attilio, Menegon Giovanni, Cantoni Giovanni, Gervasio Attilio, Trevisan, Bissattini Giovanni, Marchetti Umberto, Dorotea Federico, Stipan Angelo, Feruglio Emilio, e i signori Pasini Giuseppe, Tomaselli Virginio di Sacile, nonché molti altri giocatori.

Questa sera alle 21 la giuria della gara si riunisce presso l'associazione dei commercianti.

Le iscrizioni si accettano presso l'associazione di commercianti (riva del Castello n. 1). Tassa per la gara *speranza* L. 1, per il *campionato* e per la *doppia* L. 2 cadauna.

#### PROGRAMMI

dei Concerti delle Bande Musicali che si terranno Domani 28 Ottobre

#### Banda Cittadina

**Piazza Vittorio Emanuele (ore 10-11)**

1. Marcia « Ramberg » Sommer  
2. Ragazzo di luna Montico  
3. Finale II « Forza del Destino » Verdi  
4. Sinfonia « Zampa » Harold

**Al Giardino Ricasoli**

1. Scena e coro « Faust » Gounod  
2. Polka « Saluto alla bandiera » Ziker

#### Banda del 17 regg. fanteria

**Piazza Vittorio Emanuele (ore 18-20 1/2)**

1. Marcia  
2. Guarany-Azione Mimica Gomes  
3. Valzer « Mon Rêve » Valdeufel  
4. Congiura e Benedizione del pugnal Att. 4. « Ugonotti » Meyerbeer  
5. Cavalleria Rusticana Parte prima Mascagni  
6. Sinfonia « Forza del Destino » Verdi  
7. Galop « Treno Internazio. » Mariani

#### Banda di Colugna

**Campo dei Giuochi (ore 10 1/2-12)**

1. Marcia « Addio del 26 Fanteria a Udine » Gerboni  
2. Mazurka « Viola Mammola » Basin  
3. Preludio Sinfonico Bascini  
4. Valzer « Ombre Celesti » Dalle Cesa  
5. Gran fantasia dell'opera « Boeaccio » Suprè  
6. La fiera napoletana Bascini  
7. Polka « Leda » Bascini

#### Banda di Maniago

**Piazza Vittorio Emanuele (ore 16-17 1/2)**

1. Marcia « Saluto a Udine » Bressan  
2. Sinfonia « Jone » Petrella  
3. Valzer « L'eco del Meno » Parlov  
4. Atto IV « Favorita » Donizzetti  
5. Finale II « Poltuto » Donizzetti  
6. Marcia « Cuore ed Arte » Barbera

#### Banda di Spilimbergo

**Piazza Vittorio Emanuele (ore 18 1/2-15)**

1. Marcia « Vittorio Eman. III » Cigaina  
2. Valzer « Espana » Vadenfel  
3. Fantasia « Medtstefel » Boito  
4. Romanza att. II « Mignon » Thomas  
5. Terzetto finale III  
6. Potpourri « Faust » Gounod  
7. Marcia militare Trurri

#### Banda di Tricesimo

**Giardino Ricasoli (ore 13 1/2-14 1/2)**

1. Marcia « Un saluto di Tricesimo » Pignoni  
2. Passo doppio sinfonico « Ritorno a Firenze » Marchetti  
3. Concerto originale brillante « Nozze in montagna » Filippa

**In Piazza Vittorio Emanuele (ore 15-16)**

1. Fantasia militare « Omaggio a Garibaldi » Carlini  
2. Valzer « Il ventaglio della Regina » Baccuini  
3. Galop « Scappa! Scappa! » Filippi

#### Medaglie per il torneo di scherma

Una medaglia d'oro il comm. Elio Morpurgo.

Una medaglia d'argento il sig. Luigi Bardusco.

Una medaglia d'argento il prof. cav. Domenico Pecile.

#### Teatro Minerva

**La recita dell'Istituto Filodrammatico T. Ciconi.** Domani sera al Teatro Minerva alle ore 21 precise l'Istituto filodrammatico « Teobaldo Ciconi » darà una recita straordinaria ad incremento del fondo per l'Esposizione del 1903 col seguente programma: *Paolina*, commedia in 3 atti. Seguirà la brillantissima farsa in un atto.

**La consegna è di russare.**

**Prezzi:** Ingresso platea e loggione cent. 80, id. signori sott'ufficiali 40, id. piccoli ragazzi 40, loggione indistinta mente 40, poltroncina in platea lire 1, sedia in platea cent. 50, palco in prima e seconda loggia lire 4.

Negli intermezzi suonerà scelti pezzi la banda del 12 cavalleria Saluzzo gentilmente concessa.

Nella veniente settimana si darà su queste scene un corso di rappresentazioni di opere semiserie con ballo.

#### Opere

*Il Barbiere di Siviglia* di G. Rossini.

*Don Pasquale* di G. Donizetti.

*Le Educande di Sorrento* di E. Usiglio.

#### Balletti

*Per un bacio un regno*, ballo fantastico in 5 atti di L. Caroselli, musica di Andreoli.

*Le astuzie amorose*, ballo comico in 3 atti di N. Franchi, musica di De Angeli.

La prima rappresentazione avrà luogo martedì 30 corr. col *Barbiere di Siviglia* ed il ballo *Per un bacio un regno*.

**Compagnia d'opera:** Primi soprani assoluti Isolina Rapalli e Argia Biolchi-Paterna — Mezzo soprano e contralto Maria Galliani — Primi tenori assoluti Oreste Emiliani e Paolo Losacco — Primi baritoni assoluti Gaetano Rebonato e Fortunato Checchini — Primo basso assoluto Giovanni Scolari — Primi bassi comici assoluti Luigi Capone e Pietro Marucco. — N. 24 coristi d'ambo i sessi.

**Compagnia di ballo:** Prime ballerine assolute Maria Ferrero e Renzo Ida — Primo ballerino assoluto Elia Simone — Prima ballerina italiana Elisa Marra — Altra ballerina italiana Elisa Colli — Prime mime Annita Politi e Maria Richard 16 seconde ballerine — 8 ballerine — 8 bambini — 16 corifee — 32 comparse — Banda sul palcoscenico. — Maestro concertatore e direttore d'orchestra Beniamino Lombardi.



## Effemeridi storiche

27 ottobre 1729

## Inondazioni in Carnia

In seguito a piogge torrenziali in tutta la Carnia avvengono gravissime inondazioni; la villa di Timan viene quasi completamente distrutta dalle acque.

28-29 ottobre

## Mercato di Codroipo

Per molti e molti anni è sempre affollatissimo il mercato di S. Simone a Codroipo.

## La politica in municipio

## Una risposta al « Friuli »

Il Friuli pubblica una serie, lunghetta anzichéno, di osservazioni su quanto l'altro ieri scrivevamo a proposito dell'annunciata interrogazione di un consigliere della minoranza, se la Giunta intenda di porre il nome di Felice Cavallotti ad una via di Udine, *ottemperando* (sic) così al voto già espresso da molti cittadini in mezzo d'una pubblica sottoscrizione.

Comincia con una storia (non vogliamo dire mazzettosa) interpretazione della nostra frase *contro le tradizioni più rispettate*. Il confratello suppone che sia stata scritta con poco rispetto per il nome di un morto, mentre (quel pò, che lascia almeno un po' rispettabile al suo posto, doveva farla capire anche a un... orbo) non era che un naturale confronto fra nomi politici di grido che si vogliono onorare col nome delle vie. Si persuadeva caro confratello che certe cettinerie noi non le diciamo. Infatti nessuno dirà, e crediamo neanche il confratello, che non vi siano stati uomini politici di grido, ai quali la piccola patria di Udine specialmente non avrebbe potuto rendere assai prima e assai più giustamente, questa singolare onoranza: c'è, per citare un solo esempio, il nome di Federico Selmit Doda che per Udine rappresenta qualche cosa di più del nome di Cavallotti, il quale viene ora indicato con forma imperativa (*ottemperando*) da un gruppo politico, che vuole imporsi col soli modi.

Se al Friuli, continuando, palcano grosse le nostre parole (ed è veramente strano che creda così, dopo quanto è avvenuto al nostro consiglio comunale negli ultimi tempi) non sappiamo che fare.

A noi quelle parole furono dettate dal dovere preciso di mettere, subito, bene in chiaro le cose; di mostrare, cioè, che non è degli uomini che governano oggi il nostro comune, con tanto sennò, con tanta attività e con un programma che fu trovato buono e proficuo perfino dai più autorevoli avversari, che non è dagli attuali amministratori che verranno i motivi di nuove lotte politiche, là dove la grande politica, o piuttosto le personali contese parlamentari penetrando, non fanno che rinfocolare passioni a tutto danno del comune svolgente la sua vita in una sfera d'azione giustamente limitata; — ma che è dagli avversari che si cerca di creare nuovi argomenti di lotta partigiana (l'aggettivo ci vien bene suggerito dal Friuli), quando nessuno ne sentiva la menoma necessità.

Qui è la vera questione; e noi abbiamo voluto designarla subito non per paura di discussioni o di voti (rengano pure quelle o questi, e il paese giudicherà), ma per far vedere che si voglia realmente parlare.

## Il Friuli conclude:

Guardiamoci piuttosto di permettere il confratello la preghiera — che dalle intemperanze nostre non venga inopportuno e conturbata quella serenità che è certamente negli animi dei chiamati a discutere e a deliberare.

Rispondiamo, concludendo anche noi: Guardiamoci piuttosto, caro Friuli, dal tenere un giorno il sacco ai partiti estremi e un altro giorno di combatterli, per tornare ad accarezzarli, con quel sugo che il confratello proprio ora va raccogliendo. E badiamo a non scambiare per intemperanze le espressioni del vivo desiderio di non veder turbata (come vedemmo pur troppo negli ultimi tempi) l'amministrazione comunale da questioni che non la riguardano. E, per oggi, nient'altro.

## Il tempo che fa

Qui le giornate seguitano ad essere splendide.

L'insidioso scirocco, che ci minacciava altra acqua, si è rabbonito. Le feste avranno un tempo bellissimo.

Da varie parti d'Europa vengono segnalate intemperie.

Nella Spagna meridionale il termometro è sceso sotto zero ed ha nevicato. In varie regioni della Francia è caduta la neve.

## Sede vacante

Un assiduo ci scrive:

« Sapreste dirmi, quando anche press'a poco si nomineranno i nuovi prefetti, quello di Udine compreso? »

Ecco qua: non sappiamo nulla per informazione nostra; ma leggiamo in un giornale di fuori queste informazioni:

« Il ristretto movimento dei prefetti preparato il mese scorso fu lasciato in sospeso in attesa del dicembre, quando si sarà delineata più chiaramente la situazione parlamentare. »

Per cui bisognerà avere, pare, un po' di pazienza.

## Tramvia a vapore Udine-S.

Daniello. La Direzione della Tramvia a vapore Udine-San Daniele domani a sera attiverà i seguenti treni speciali:

Partenza da S. Daniele ore 19-30. Arrivo a Udine P. G. 20.45.

Partenza da Udine P. G. ore 21. Arrivo a S. Daniele 22.20.

## Le solite disgrazie ferroviarie

Poco meno non fosse un'altro disastro

## Gli udinesi feriti

Un telegramma pervenuto alle quattro a mezzo del pomeriggio di ieri alla nostra stazione annunciava che il diretto delle 5 doveva subire un ritardo di tre ore, in seguito ad uno scontro avvenuto a Conegliano. C'erano dei feriti non gravi — e basta. E alla ferrovia sarà parso anche troppo, aver detto questo!

Ecco come avvenne il nuovo tristissimo fatto: Il diretto Venezia-Vienna partito da Venezia alle ore 14.10, entrando nella stazione di Conegliano alle 15.21 investì causa un falso scambio il treno viaggiatori della Società Veneta fermo senza passeggeri su un binario morto che aspettava il passaggio del diretto per proseguire la manovra.

L'urto fu terribile, malgrado che il macchinista del diretto, accortosi dell'errore, avesse dato subito il contravapore. Il treno della Veneta fu tutto sconvolto dal formidabile colpo del diretto lungo, pesante, con due macchine. Il macchinista e il fuochista della locomotiva della Veneta furono sbalzati dal colpo lontano sui binari; la macchina andò in frantumi. — Il momento fu pauroso. Grida altissime levandosi dal treno diretto, avvolto in una nube di vapore sprigionatosi dalle tre locomotive; finalmente si riuscì a prestare i soccorsi. Il ministro Pascolato che viaggiava solo in un compartimento di 1ª classe non ebbe nulla a soffrire. Il ministro scese e fu ricevuto dall'on. Donato che lo attendeva.

L'on. Pascolato ha protestato energicamente contro simile servizio ferroviario ed informatosi che il servizio di salvataggio e di cura procedeva bene, attese la partenza per Casarsa, ritardata d'un'ora e mezzo.

La causa dello scontro è semplice: lo scambista Antonio Zavan d'anni 46 di Vicenza residente a Conegliano da 6 anni, ritenendo che il treno della Veneta manovrasse ancora nel binario del diretto, aveva fatto lo scambio perché il diretto andasse nel binario morto e fosse così evitato uno scontro. Invece proprio nel binario morto trovavasi il treno della Veneta.

Il Zavan che si dice abbia sempre prestato finora buon servizio fu arrestato.

Ma egli non pareva il solo responsabile: il sottocapo stazione Scolari erasi poco prima recato a verificare gli scambi e aveva trovato tutto all'ordine. Il manovratore Dal Gin che era al casello presso la stazione, essendosi accorto dello falso scambio si diede a urlare e spiegare la bandiera rossa di fermata. Era troppo tardi.

Si voleva arrestare il sottocapo Scolari, ma egli provò che aveva fatto il suo dovere.

I feriti sono quindici. Eccone i nomi: Signora Areaje di Varsavia, lievi contusioni.

Colonnello Molekoff pure di Varsavia, ammaccatura sotto un'ascella.

Signora Kalagieroff anch'essa di Varsavia, contusioni al dorso.

Erano tutti in uno scompartimento di prima classe e diretti a Trieste.

Alberto Marto pubblicista, addetto alla Neue Freie Presse Vienna, contuso.

Clelia Fini mar. Marin di Bologna, contusioni al braccio destro.

Adelia Pezzati-D'Este di Padova, forte colpo alla testa per il quale è svenuta.

Conigli Poloni di Novara; il marito ferito dietro l'orecchio destro, la moglie ferita alla testa e contusioni al dorso.

Cazzaniga Giuseppe, gerente della Società italiana dei cementi, ferita da taglio alla mano sinistra.

Capotreno Rigato, contusione alla testa.

Giuseppe Lampiano di Torino, commesso viaggiatore della casa David e C. fabbricante di cioccolata, contusioni alla testa.

Magistris P. negoziante in gravaglie da Udine, ferita al naso con copiosa emorragia.

Cappelletto Decio, ferroviere del deposito di Venezia, contusioni al costato ed al braccio destro.

Son tutti guaribili in pochi giorni, eccettuato il Bonaldo che è alquanto grave.

I soccorsi furono abbastanza pronti. La maggior parte dei feriti continuarono il viaggio.

Fra i primi soccorsi, con l'ingegnere Valentini, furono gli ufficiali degli Alpini.

La linea fu rapidamente sgombrata e dopo un'ora e mezza di lavoro si poté mutando una macchina, far proseguire il treno per Udine. Il treno di Udine per Venezia dovette subire un'ora e mezza di ritardo.

**Teatro Nazionale.** Questa sera alle ore 8 avrà luogo la brillante commedia ricca di nuovissime decorazioni, intitolata: « Arlecchino principe per forza alla Corte della Regina d'Amalfi. »

Seguiranno due balli. Domani il grandioso spettacolo « Roberto il Diavolo. »

**Flori d'arancio.** Questa mattina, a Tarcento, si sono giurati reciproca fede di sposi la distinta e leggiadra signa *Luigia De Gloria* e l'egregio dott. *Giustino Rossi*.

Auguri di lunga felicità agli sposi e congratulazioni alle famiglie.

**L'Amaro « Gloria »**

Egregio sig. *Sandri*

L'Amaro Gloria da Lei ultimamente favoriti raggiunge un sensibile perfezionamento paragonato a quello da me già da molti anni conosciuto e prescritto quale tonico dello stomaco. La diminuita proporzione di alcool, pur conservandone il gradissimo sapore amaro aromatico, lo rendono oltretutto più gustoso, più conforme alle esigenze igieniche.

Udine 26 gennaio 1898.

Dev.mo  
cav. dott. *Fabio Calotti*  
Direttore dell' Ospedale Civile

## Un caso bellissimo e nuovissimo

toccato al ministro Branca

Telegrafano da Roma, 26:

Ieri il ministro Branca giunse a Potenza, fu ricevuto in forma solenne alla stazione dalle autorità e da grande folla.

Entrò in città con scorta di carabinieri a cavallo in forma strettamente ufficiale.

Il Sindaco però invitò il Ministro ad esporre il pensiero politico del Governo.

Il ministro Branca rispose che quello non era compito suo, bensì del Presidente del Consiglio; a questa risposta il Sindaco e la Giunta diedero le loro dimissioni.

Così Potenza ha una crisi municipale per un discorso mancato!

Crediamo che dacché ci sono ministri e provincie meridionali non sia mai nato un caso simile.

Una giunta comunale che si dimette perché un ministro non vuol dire che cosa pensa e intende di fare il Ministero. E deve toccare questo rimprovero acerbo ad un ministro che è famoso per la facilità che ha di mettere le cose della cosa pubblica in pubblico!

## Ancora della famosa causa giornalistica

Il Messaggero pubblica una lettera di Vincenzo Morello (*Rastignac*) ex redattore della *Tribuna*, in cui rettifica di avere inteso causa contro gli eredi Luzzatto e non contro i nuovi proprietari della *Tribuna*, i quali rappresentano un ente assolutamente diverso, e dal quale nulla deve ripetersi, mentre i soli eredi Luzzatto sono responsabili dei danni morali e materiali non indifferenti causatigli dalla vendita, anche per modo onde avvenne.

Assurgendo alla questione di ordine generale, *Rastignac* osserva che la sua azione investe l'esercizio e la funzione di tutta quanta la stampa politica e pone nettamente il quesito se il proprietario vendendo il giornale possa con la cosa cedere la persona del giornalista, che alla cosa diede anima e valore.

La lettera è briosa, vivace ed elevata ed avrà un'eco nella stampa. (*Vedi Iª pagina*).

## Tutti in libertà!

L'on. Gianturco — dice un telegramma della *Sera* — porterà l'11 novembre a Capodimonte i decreti di grazia e amnistia che saranno firmati quel giorno e da Capodimonte invierà circolare alle Autorità giudiziarie perché quel giorno siano posti in libertà tutti i condannati che fruiranno dell'amnistia.

Ma sì, mollarli tutti!

## Meglio tardi che mai!

In seguito a rapporti consolari pervenuti al Governo sul movimento anarchico di New York e Patterson, i ministri dell'interno e degli esteri hanno deliberato di inviare colà un ispettore di pubblica sicurezza con alcuni agenti.

L'ispettore, oltre lo stipendio, avrà un'indennità giornaliera di 50 lire.

## ULTIMA ORA

## La riapertura della Camera

Roma 27. — La Camera non potrà riaprirsi prima della solita data del 20 novembre, dovendosi ultimare i lavori interni a Montecitorio, onde i deputati abbiano tutti i comodi di prima.

## Per il monumento a Mazzini

Roma 27. — La commissione reale per il monumento a Mazzini in Roma, votato dal Parlamento, è costituita così: senatore Finali, presidente; senatore Fabrizio Colonna vice-presidente; il sindaco di Roma, e deputati

Mazza, Brunicardi, il senatore Odescalchi, i deputati Sacchi e Sacconi e l'architetto Koch, membri.

## Consiglio di famiglia

Roma 27. — Si annuncia che entro il mese di dicembre tutti i Principi reali si riuniranno al Quirinale, per tenere consiglio di famiglia, sotto la presidenza del Re.

## Un treno inglese catturato

Capetown 27 ore 8. I boeri impadronironsi l'8 corrente di un treno trasportante una ricognizione inglese tra Heidelberg e Greylinstadt. Due ufficiali e diversi soldati inglesi furono uccisi. Tutto il distaccamento fu fatto prigioniero.

## Bollettino di Borsa

UDINE, 27 ottobre 1900

Rendite	26 ott.	27 ott.
Ital. 5% cont. nti	99.50	99.65
fin. mese pross.	99.60	99.70
Id. 4 1/2 fine mese est. 1/2	109.25	109.25
Est. 4% oro	69.17	68.97
<b>Obbligazioni</b>		
Ferrovia Merid. ex occup.	318.75	317 —
Id. ex 3 1/2	304.25	311.50
Fond. d'Italia 4 1/2	507. —	507. —
Banco Napoli 3 1/2	440. —	440. —
Fond. Cassa Rip. Milano 5%	509. —	509. —
<b>Azioni</b>		
Banca d'Italia ex coupon	860. —	860. —
di Udine	145. —	145. —
Popolare Friulana	140. —	140. —
Cooperativa Udinese	36. —	36. —
Credito Udinese ex cedola	1370. —	1370. —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107. —	107. —
Società Tramvia di Udine	70. —	70. —
Id. Ferrovia Merid. ex coupon	697. —	695. —
Id. Mediterr.	517. —	517. —
<b>Cambi e Valute</b>		
Francia cheque	106. —	105.85
Germania	130. —	129.80
Londra	26.82	26.58
Gerona in oro	110.20	110.15
Napoleoni	21.18	21.15
<b>Uffici disposti</b>		
Chiusura Parigi	94.30	94.20
Cambio ufficiale	106.02	105.89

La Banca di Udine cede ora a scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Dott. *Isidoro Furlani* Direttore

QUARANTO OTTAVIO, garante responsabile.

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli amici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

## ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

## La Ditta E. Del Fabro &amp; C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni

**Liquida con grande ribasso**

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura a prezzi di grande concorrenza.

## Lezioni private di musica

Il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela che col giorno 15 corrente riprende le lezioni di Violino, Viola, Violoncello e Contrabbasso, ed assume nuovi allievi dai primi elementi fino al perfezionamento, tanto in casa propria, come a domicilio degli stessi.

Si assumono inoltre lezioni di *Pianoforte* che saranno impartite dalla signa *Elisabetta Montecorona*.

Recapito Via Savorgnana N. 26, ILo p.

Verza Giacomo

Maeistro della scuola d'arco comunale

## Panettoni

Il sottoscritto, in occasione della Mostra Campionaria, espone e mette in vendita i suoi rinomati panettoni uso Milano — non temendo concorrenza.

Lenisa Ottavio  
Via Cavour N. 5

## Vero Estratto LIEBIG di Carne

Genuino soltanto

se ciascun vaso porta la firma in azzurro.

*J. Liebig*

Il segreto della buona cucina francese si è di usare quest'Estratto costantemente in tutti i cibi e salsi.

## Contro il catarro

degli organi della respirazione, contro la tosse, il raffreddore, la raucedine ed altre malattie della gola viene usata dai medici con buon successo la

## MATTONI GIESHUBLER

Sorgente naturale

acidula alcalina

da prendersi sola o mista a latte caldo. Quest'Acqua ha un'azione sciogliente e rinfrescante, ed aiuta la espettorazione del catarro.

**Deposito**  
nelle principali farmacie

## TRE BIGLIETTI CON NUMERO CONSECUTIVO DELLA GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

Napoli-Verona

DEVONO VINCERE

LIRE TRECENTOMILA

ESAMINATE IL PROGRAMMA E FATE SOLETTAMENTE ACQUISTO DI BIGLIETTI RIVOLGENDOVI:

IN NAPOLI: al Comitato per l'Esposizione d'Igiene, SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA.

IN VERONA: al Comitato per le Esposizioni in Verona - In tutto il Regno dai principali Banchieri e Cambiavalute, alle Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e dei Telegrafi.

I BIGLIETTI Costano L. 10  
I MEZZI BIGLIETTI " " 5  
I DECIMI DI BIGLIETTI " " 1

Se, stante le molte richieste, i rivenditori fossero sprovvisti di biglietti oppure vi domandessero un prezzo maggiore di quello di costo, rivolgetevi subito alla Banca Fratelli Casareto di Corso Via Carlo Felice 10, Genova, la quale essendo incaricata dell'emissione, è l'unica che possa ancora eseguire prontamente, e senza aumento di prezzo, qualunque ordine.

Sollecitate, però, perché i biglietti ne rimangono in vendita pochissimi.

In Udine presso Lotti e Miani cambiavalute via Posta — G. Conti via del monte — A. Ellerò P. V. Em.

**STUDIO D'INGEGNERIA CIVILE**  
**Ing. Antonio Piani**

Udine - Piazza Vitt. Em. 7 - Udine

Questo studio, nell'intento di fare cosa vantaggiosa ai signori clienti, può fornir loro a prezzi eccezionali le seguenti specialità di primarie Case nazionali ed estere:

**Holzement**, manto impermeabile per copertura di tetti piani;

**Cartone-cuolo doppio con Klebstoff**, per copertura provv. di tetti sia piani come inclinati;

**Mattoni forati sistema Förster**, per voltecrane, soffitti e tetti piani;

**Tegole metalliche**;

**Vetro metallizzato**, per coperture di cipressi, cortili, gallerie, lucernari, ecc.;

**Tubi di grès e mattoni refrattari**;

**Materiali ed attrezzi per impianti di scuderie e stalle**;

**Finitimenti di fabbrica**.

**Opificio di Molini** D'affittarsi in prossimità di

Mestre e Mogliano Veneto a Marocco. Grande fabbricato in tre piani. Case d'abitazione, adiacenza. Terreno campi sei. Nuova turbina. Acqua 16 cavalli. Duemacina. Due cilindri. Ascensore. Trasmissioni al completo. Torchio. Utensili relativi per la fabbricazione delle Paste alimentari tutto in stato perfetto a nuovo. Rivolgervi dal signor Ernesto Comirato in Treviso. Porto di Fiera.



**Ditta LUIGI BAREI**

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

**NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA****DEPOSITO DI MUSICA**

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

**Novità esclusiva****EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE****Compera e vendita figurine Liebig**

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig

**ORARIO FERROVIARIO**

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

**ANTONIO BELTRAME**

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

**GRANDIOSO ASSORTIMENTO**Lanerie per signora - Seterie nere e colorate - Stoffe confezione  
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali  
Battiste colorate liscivabili - Flanelle - Saten - Cretonné  
Raje - Maglierie - Busti**DEPOSITO**Tappezzerie - Damaschi - Jute drill - Cretonné - Corsie  
Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati  
Tappeti Volter - Velluti - Stoffe per carrozza - Lana da materasso**SPECIALITÀ**Biancheria - Tele lino candide e naturali - Battiste - Pelle d'ovo  
Piquets - Dobletti - Brillanti - Servizi da tavola vera Fiandra  
Servizi per the - Centri-tovagliette  
Sottobicchieri - Sottopiatte - Assingamani  
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali**PREZZI LIMITATISSIMI****ORARIO FERROVIARIO**

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Venezia	O. 4.40 8.57	da Venezia a Udine	D. 4.45 7.43
A. 8.05 11.52		O. 5.10 10.07	
D. 11.25 14.10		O. 10.35 15.25	
O. 13.20 18.16		D. 14.10 17.00	
O. 17.30 22.25		O. 18.30 23.25	
D. 20.23 23.05		M. 22.25 3.35	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Ponteb.	O. 6.02 8.55	da Ponteb. a Udine	O. 6.10 9.00
O. 7.58 9.55		D. 9.28 11.05	
O. 10.35 13.39		O. 14.39 17.06	
D. 17.10 19.10		O. 16.55 19.40	
O. 17.35 20.45		D. 18.39 20.05	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Trieste	O. 5.30 8.45	da Trieste a Udine	A. 8.25 11.10
D. 8.00 10.40		M. 9.00 12.55	
M. 15.42 19.45		D. 17.30 20.00	
D. 17.25 20.30		M. 23.30 4.10	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Casarsa a Spilim.	O. 9.11 9.55	da Spilim. a Casarsa	O. 3.05 8.43
M. 14.35 15.25		M. 13.15 14.00	
O. 18.40 19.25		O. 17.30 18.40	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Casarsa a Portog.	A. 9.10 9.48	da Portog. a Casarsa	O. 8.00 8.45
O. 14.31 15.16		O. 13.21 14.05	
O. 18.37 19.20		O. 20.45 21.25	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Cividale	M. 6.06 6.37	da Cividale a Udine	M. 7.05 7.35
M. 10.12 10.39		M. 10.53 11.18	
M. 11.40 12.07		M. 12.40 13.11	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Portog.	M. 7.50 10.00	da Portog. a Udine	M. 8.16 9.53
M. 13.41 16.00		M. 13.16 16.04	
M. 17.56 19.54		M. 17.36 20.13	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da S. Gior. a Trieste	M. 6.10 8.45	Da Trieste a S. Gior.	M. 6.20 8.45
D. 8.59 10.40		M. 9.25 9.49	
O. 13.36 14.00		M. 12.45 14.50	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
D. 15.05 19.45		M. 17.30 19.05	
O. 21.37 23.35		O. 22.05 23.25	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a S. Daniele	8.15 8.40 10.00	da S. Daniele a Udine	7.20 8.35 9.00
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 15.30	

Contro le Tossi e le affezioni bronchiali di varia indole e natura usate le celebri

**PASTIGLIE MARCHESINI**

che contano oltre 35 anni d'ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl'imitatori e speculatori, non che certificati d'insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5,50 se n'hanno 10 indirizzandola a *Giuseppe Belluzzi*, farmacia Via Repubblica 12 Bologna.

Gratis l'opuscolo ai richiedenti.

Farmacie: Comelli - Comesatti - Grolandi.

**CANTINA PAPADOPOLI**

Udine Via Cavour N. 21

La Cantina è sempre fornita di ottime qualità di vino da pasto, fino e comune - servizio a domicilio.

Specialità Vini Padronali Bianchi e Rossi, da lusso, per ammalati e per dessert.

Il rapp. per Città e Provincia

**A. G. RIZZETTO****IDA PASQUOTTI-FABRIS****Mode all'„Eleganza“**

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

**Per la stagione d'inverno**

Ricchissimo Assortimento Mantelli e Paltoncini da Signora

Cappelli, Blouses, Cravatte, Sottane - Articoli da bambini e qualsiasi articolo di mode  
Confezione su misura a prezzi discretissimi.